



Prot. n. 16677

Scandicci, 6 aprile 2018

Alla c.a della Fiduciaria della  
Condotta Slow Food Scandicci  
sig. a Giovanna Licheri

Cara Giovanna,

Il 4 di aprile si sono conclusi i termini del bando per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del ristorante nel Castello dell'Acciaio. La concomitanza con il vostro Congresso è l'occasione per analizzare e valorizzare gli anni che vi hanno visti protagonisti della gestione di quello spazio. La Condotta Slow Food di Scandicci ha a suo tempo accettato la sfida di dare a quel luogo una forte identità e una missione che oggi appare quanto mai moderna e ambiziosa. Un'esperienza innovativa che ha catalizzato intorno alla cultura del cibo, alla stagionalità, alla prossimità, alla valorizzazione di tanti piccoli produttori del territorio, l'impegno volontario e la passione di tante persone, e che ha trasformato il Castello in un laboratorio di iniziative e di promozione culturale, quale punto di riferimento non solamente regionale. Per questi motivi i nove anni di attività della vostra gestione hanno rappresentato un valore condiviso di crescita dell'intera città, e sarebbe un errore comprometterlo confondendolo con le questioni che ancora oggi ci vedono impegnati in un confronto aperto. Credo che nonostante la conclusione di quella esperienza, possano e debbano mantenersi forti i legami culturali tra la Condotta e la comunità civile di Scandicci, attraverso eventi e iniziative che vorrete sviluppare, e a cui il Comune di Scandicci non mancherà di dare il suo sostegno.

Con stima e affetto,

Sandro Fallani